

“Lavoro agile” per il personale ATA anche dopo il 4 maggio

La [nota 622 del 1° maggio 2020](#) del **Ministero dell’Istruzione** ribadisce che l’avvio della fase 2 previsto dal DPCM 26 aprile 2020 non prevede alcuna modifica delle disposizioni previste dall’articolo 87 della legge 24/20 di conversione del DL 18/20 e conferma l’adozione del lavoro agile quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, ivi comprese le istituzioni scolastiche.

Pertanto dal 4 maggio 2020 e fino al 17 maggio, salvo nuove disposizioni, continua la collocazione in modalità lavoro agile del personale amministrativo e tecnico mentre il lavoro in presenza sarà assicurato solo per le prestazioni indifferibili. **Dunque, a scuola fino a nuove disposizioni, il personale ATA sarà presente nelle sedi, come è avvenuto finora, esclusivamente per motivi indifferibili.**

Una nota utile e tempestiva emanata su [nostra sollecitazione](#) al fine di mettere in chiaro gli esatti termini della questione nei confronti di quelle scuole che avevano programmato da lunedì 4 maggio il rientro di tutte le unità di personale ATA.

Risolto questo problema contingente, rimane l'urgenza di redigere un protocollo specifico sulla sicurezza nelle scuole. Il **Ministero dell’Istruzione** dopo le sollecitazioni del sindacato ha **convocato un tavolo di confronto per mercoledì 7 maggio.**

Da affiggere all'albo sindacale di tutti i plessi della scuola ai sensi del vigente contratto di lavoro.